Università degli studi di Milano-Bicocca

TEXT MINING AND SEARCH PROJECT

20 Newsgroups Classification

Autori:
Antonella Zaccaria - 848647
Marco Savino - 793516



Sommario

Il dataset "20 newsgroup" è una raccolta di circa 20.000 documenti di notizie, suddivise in 20 diverse categorie. E' stato originariamente raccolto da Ken Lang per il suo paper "Newsweeder: Learning to filter netnews". Tale raccolta è diventata un dataset spesso utilizzato per applicazioni di *Machine Learning*, come *Text Classification* e *Text Clustering*. E' interessante dunque capire, a partire semplicemente dal testo, quale sia la categoria di appartenenza di una notizia.

Per fare ciò, dopo una fase iniziale di preprocessing del testo, il dataset è stato splittato in train set e test set e successivimente sono state create le strutture (tf e tf-idf) da utilizzare negli algoritmi di Machine Learning. Le metriche di valutazione sono state applicate sia al train set, mediante la Cross Validation, sia al test set in modo tale da valutare la bontà del modello finale.

1 Introduzione

La classificazione di documenti testuali è uno dei tipici compiti dell'apprendimento automatico supervisionato (Supervised Machine Learning). Il dataset "20 Newsgroups" è spesso utilizzato per lo svolgimento di questa tipologia di task. E' interessante dunque capire, a partire semplicemente dal testo, quale sia la categoria di appartenenza di una notizia.

1.1 Obiettivo

L'obiettivo del progetto è quello di classificare correttamente le notizie sulla base del loro contenuto, assegnando a ciascuna la corretta categoria di appartenenza e valutare che la classificazione delle *news* sia stata svolta correttamente.

E' stato dunque scelto, per il progetto, un task di Text Classification.

2 Dataset

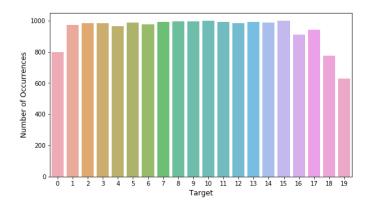
Il dataset "20 newsgroups", fornito direttamente dalla libreria "sklearn di Python, è una raccolta di documenti suddivisi in 20 diverse categorie per lo più bilanciate:

• alt.atheism (0)

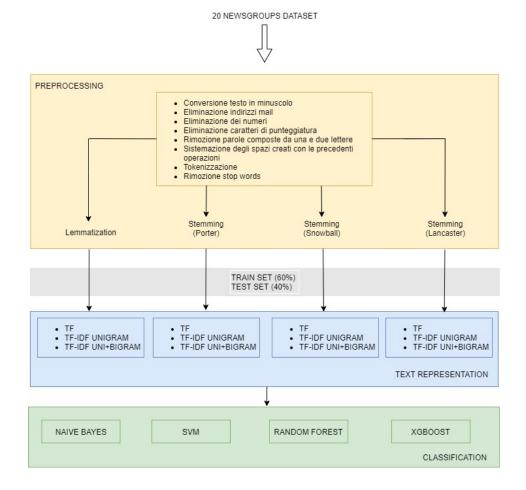
- comp.graphics (1)
- comp.os.ms-windows.misc (2)
- comp.sys.ibm.pc.hardware (3)
- comp.sys.mac.hardware (4)
- comp.windows.x (5)
- misc.forsale (6)
- rec.autos (7)
- rec.motorcycles (8)
- rec.sport.baseball (9)
- rec.sport.hockey (10)
- sci.crypt (11)
- sci.electronics (12)
- sci.med (13)
- sci.space (14)
- soc.religion.christian (15)
- talk.politics.guns (16)
- talk.politics.mideast (17)
- talk.politics.misc (18)
- talk.religion.misc (19)

Ogni record nel dataset è in realtà un file di testo in inglese, che presenta la seguente struttura: metadati - intestazione - testo del documento.

Il dataset è stato splittato in $training\ set\ (60\%)$ e $test\ set\ (40\%)$ per l'applicazione dei modelli di $Text\ Classification$.



3 Pipeline



4 Text Preprocessing

La fase di *preprocessing* del testo è stata implementata servendosi principalmente della libreria *nltk* messa a disposizione da *Python*; sono state svolte le seguenti operazioni:

- conversione testo in minuscolo
- eliminazione indirizzi mail
- eliminazione dei numeri
- eliminazione caratteri di punteggiatura
- rimozione parole composte da una e due lettere
- sistemazione degli spazi creati con le precedenti operazioni
- tokenizzazione
- rimozione stop words
- lemmatization
- stemming: Porter, Snowball e Lancaster

5 Text Representation

La *Text Representation* è stata effettuata misurando i pesi associati a ciascun termine attraverso due euristiche:

- Term Frequency (TF): la Term Frequency $tf_{t,d}$ del termine t nel documento d'è definita come il numero di volte che t si verifica in d
- Term Frequency Inverse Document Frequency (TF-IDF): il peso tf-idf di un termine è il prodotto del suo peso tf e del suo peso idf.

La matrice tf-idf è stata creata per unigram e per unigram più bigram.

Il risultato di questa fase è la creazione di ventiquattro matrici (dodici per il train set e dodici per il test set), infatti le euristiche elencate sono state applicate separatamente ai dati lemmatizzati e stemmatizzati (Porter, Snowball e Lancaster).

6 Text Classification

Per la *Text Classification* sono stati testati quattro modelli su ogni rappresentazione precedentemente descritta, al fine di stabilire quale combinazione rappresentazione-modello fornisca la migliore classificazione. Nella valutazione dei risultati ottenuti è stata presa in considerazione l'*accuracy*, ossia la percentuale di classificazioni corrette.

L'accuratezza è stata valutata sia sul train set, attraverso la Cross Validation, sia sul test set (dati mai visti).

6.1 Multinomial Naive Bayes

Il Multinomial Naive Bayes è un classificatore bayesiano con un modello di probabilità sottostante che si basa sull'ipotesi di indipendenza delle features, ovvero assume che la presenza o l'assenza di una particolare feature in un documento testuale non sia correlata alla presenza o assenza di altre features. Applicando il modello sulle rappresentazioni si ottengono i seguenti risultati:

	TRAIN (cross validation)		TEST	
	Accuracy	Time	Accuracy	Time
TF + LEM	0.86	395 ms	0.87	119 ms
TF + STEM (Porter)	0.85	320 ms	0.86	207 ms
TF + STEM (Snowball)	0.85	319 ms	0.86	96.4 ms
TF + STEM (Lancaster)	0.85	304 ms	0.85	99.5 ms
TF-IDF + LEM	0.86	228 ms	0.87	76.8 ms
TF-IDF + STEM (Porter)	0.85	220 ms	0.86	72.9 ms
TF-IDF + STEM (Snowball)	0.85	211 ms	0.86	78.7 ms
TF-IDF + STEM (Lancaster)	0.85	245 ms	0.86	95.2 ms
TF-IDF (bigram) + LEM	0.86	235 ms	0.87	84.2 ms
TF-IDF (bigram) + STEM (Porter)	0.86	250 ms	0.87	84.6 ms
TF-IDF (bigram) + STEM (Snowball)	0.86	240 ms	0.87	82 ms
TF-IDF (bigram) + STEM (Lancaster)	0.86	244 ms	0.86	86.2 ms

Il modello fitta bene su tutte le rappresentazioni.

6.2 Support Vector Machine

Il Support Vector Machine è un classificatore binario, ossia divide gli oggetti in due classi: ciò significa che determina se l'oggetto appartiene o meno alla classe. Per fare ciò, i valori sono mappati in un iperpiano; una funzione lineare è usata per determinare un confine che divide gli oggetti in due classi. Il limite si basa sulla distanza degli oggetti più vicini in entrambe le classi e tale distanza deve essere massimizzata. Gli oggetti più vicini sono chiamati "vettori di supporto" (Support Vectors).

Applicando il modello sulle rappresentazioni si ottengono i seguenti risultati:

	TRAIN (cross validation)		TEST	
	Accuracy	Time	Accuracy	Time
TF + LEM	0.75	8 min 39 s	0.78	3 min 11 s
TF + STEM (Porter)	0.75	8 min 19 s	0.78	3 min 5 s
TF + STEM (Snowball)	0.75	8 min 42 s	0.78	3 min 29 s
TF + STEM (Lancaster)	0.74	8 min 38 s	0.77	3 min 6 s
TF-IDF + LEM	0.89	12 min 10 s	0.90	4 min 47 s
TF-IDF + STEM (Porter)	0.89	12 min 44 s	0.90	4 min 23 s
TF-IDF + STEM (Snowball)	0.89	11 min 47 s	0.90	4 min 17 s
TF-IDF + STEM (Lancaster)	0.88	11 min 45 s	0.89	4 min 14 s
TF-IDF (bigram) + LEM	0.89	14 min 25 s	0.90	4 min 57 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Porter)	0.89	14 min 12 s	0.90	5 min 3 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Snowball)	0.89	13 min 55 s	0.90	4 min 56 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Lancaster)	0.89	13 min 43 s	0.89	4 min 50 s

Il modello SVM fitta meglio sulle rappresentazioni TF-IDF.

6.3 Random Forest

Il Random Forest è un algoritmo di apprendimento supervisionato che calcola la media di più alberi decisionali in base a campioni casuali del dataset. Applicando tale modello alle rappresentazioni si ottengono i seguenti risultati :

	TRAIN (cross validation)		TEST	
	Accuracy	Time	Accuracy	Time
TF + LEM	0.83	2 min 37 s	0.84	31.9 s
TF + STEM (Porter)	0.82	2 min 23 s	0.84	29.4 s
TF + STEM (Snowball)	0.82	2 min 21 s	0.84	29.4 s
TF + STEM (Lancaster)	0.81	2 min 13 s	0.83	28.6 s
TF-IDF + LEM	0.81	1 min 29 s	0.83	23.3 s
TF-IDF + STEM (Porter)	0.81	1 min 31 s	0.83	22.9 s
TF-IDF + STEM (Snowball)	0.81	1 min 31 s	0.82	23.2 s
TF-IDF + STEM (Lancaster)	0.80	1 min 35 s	0.82	25.1 s
TF-IDF (bigram) + LEM	0.81	1 min 34 s	0.83	25.4 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Porter)	0.82	1 min 33 s	0.83	25.2 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Snowball)	0.81	1 min 33 s	0.83	25.5 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Lancaster)	0.80	1 min 35 s	0.82	25.5 s

Il modello Random Forest fitta meglio sulla rappresentazione TF.

6.4 Xtreme Gradient Boosting

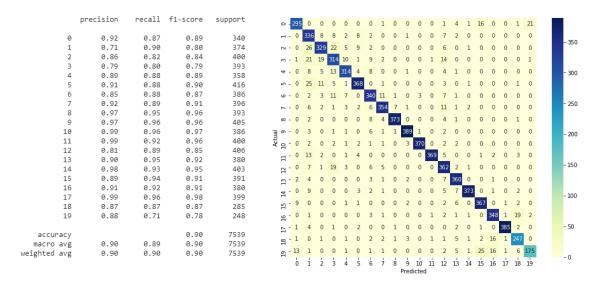
Gradient Boosting è una tecnica di Machine Learning per problemi di regressione e classificazione, che produce un modello di previsione sotto forma di un insieme di modelli previsionali deboli, tipicamente alberi decisionali. XGBoost è una delle implementazioni del concetto di Gradient Boosting, ma ciò che lo rende unico è che utilizza una formalizzazione del modello più regolarizzata per controllare l'overfitting, che conferisce prestazioni migliori. Applicando quest'ultimo modello sulle rappresentazioni si ottengono i seguenti risultati:

	TRAIN (cross validation)		TEST	
	Accuracy	Time	Accuracy	Time
TF + LEM	0.80	16 min 42 s	0.80	3 min 34 s
TF + STEM (Porter)	0.80	14 min 14 s	0.79	3 min 3 s
TF + STEM (Snowball)	0.80	13 min 38 s	0.79	2 min 56 s
TF + STEM (Lancaster)	0.79	12 min 36 s	0.79	2 min 45 s
TF-IDF + LEM	0.79	13 min 54 s	0.79	3 min 25 s
TF-IDF + STEM (Porter)	0.79	14 min 26 s	0.79	3 min 27 s
TF-IDF + STEM (Snowball)	0.79	14 min 16 s	0.79	3 min 27 s
TF-IDF + STEM (Lancaster)	0.78	14 min 1 s	0.78	3 min 25 s
TF-IDF (bigram) + LEM	0.79	15 min 26 s	0.80	3 min 50 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Porter)	0.80	15 min 45 s	0.80	3 min 51 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Snowball)	0.79	15 min 47 s	0.80	3 min 55 s
TF-IDF (bigram) + STEM (Lancaster)	0.79	16 min 10 s	0.79	3 min 59 s

Il modello XGBOOST fitta bene su tutte le rappresentazioni.

7 Conclusioni

Il modello di classificazione migliore, in termini di recall, precision ed F1-score, risulta essere Support Vector Machine nelle rappresentazioni tf-idf, di cui si prende come esempio di risultato la confusion matrix della rappresentazione tf-idf con unigram e bigram (lemmatization):



Ci si aspetta dunque che, analizzando una qualsiasi news, essa venga classificata correttamente all'interno della categoria di appartenenza con un'elevata probabilità.